

COMUNE DI PARMA

Parma Infrastrutture S.p.A.

Largo Torello de' Strada, 15/a - 43121 Parma

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

Nr. di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma – Cod. Fisc. - P. IVA: 02346630342 - REA n° PR-230255 - Capitale Sociale € 13.446.061,00 i.v

Tel. n° 0521/031745 – Fax n° 0521/031825 - Posta Elettronica Certificata: parmainfrastrutture@pec.it

Elaborato 8

**Documento unico di valutazione dei rischi da attività
interferenti - D.U.V.R.I.**

- Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.-

**GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE
PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA – TRIENNIO 2024-2027
CUP D99J23001010005**

Responsabile Unico del Progetto	Ing. Matteo Mochi
Progettista	Ing. Valerio Filiberti
Collaboratori al Progetto	Geom. Gianluca Giovati Ing. Guido Casoli Geom. Edoardo Schiappa
Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	Ing. Sara Malori

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

SOMMARIO

1. Definizioni	2
2. Premessa	3
3. Identificazione e descrizione del servizio appaltato	5
3.1. Oggetto dell'appalto	5
3.2. Durata e importo dei lavori	6
3.3. Aree di lavoro	7
3.4. Elenco soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	7
3.5. Materiali di cui si prevede l'utilizzo	7
3.6. Macchine ed attrezzature di lavoro di cui si prevede l'utilizzo	7
4. Dati del Committente	8
5. Documentazione da fornire al Committente	9
6. Impresa Appaltatrice	10
6.1. Personale dell'Impresa Appaltatrice	11
7. Impresa/e Sub-Appaltatrice/i	12
7.1. Personale dell'Impresa Sub-Appaltatrice	13
8. Lavoratori autonomi	13
9. Descrizione dettagliata delle attività svolte dall'appaltatore	14
9.1. Servizi a misura	14
9.2. Servizi a misura: sgombero neve	14
9.3. Servizi a misura: spargimento sale e cloruri	14
10. Metodologia di analisi dei rischi	14
11. Analisi ambientale: rischi intrinseci e specifici e individuazione delle misure di prevenzione e protezione	16
11.1. Utilizzo delle strade da parte dell'utenza	16
11.2. Accesso alle strutture da parte dell'utenza	16
11.3. Utilizzo dei DPI.....	16
11.4. Comportamento dei dipendenti	16
11.5. Produzione di rumore e polveri durante le lavorazioni	16
11.6. Smaltimento rifiuti	17
11.7. Condizioni non previste dal presente documento	17
12. Analisi dell'attività: rischi indotti e proposta di soluzioni organizzative	17
13. Formazione e informazione dei lavoratori	18
14. Aggiornamento del DUVRI dopo la gara d'appalto	18
15. Gestioni situazioni di Emergenza	19
16. Costi della sicurezza	20
17. Considerazioni finali	20
18. Firme per la Cooperazione e Coordinamento	22

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

1. Definizioni

- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Del Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs. 163/2006.
- **Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006.
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio prevenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 del Codice Civile), definito anche contratto di lavoro autonomo.
- **Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.
- **Datori di Lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
- **Rischi da interferenze:** sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- **DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti):** è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Va allegato al contratto.
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa appaltatrice.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

2. Premessa

L'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

Il DUVRI deve essere elaborato, nei casi previsti, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'Impresa esterna, o a dei lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda. Nel documento devono essere fornite indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro, ovvero "l'interferenza tra attività lavorative".

La redazione del DUVRI, quindi, costituisce onere dell'Azienda Committente, sia essa pubblica o privata. Questa è tenuta a contattare il proprio fornitore che deve, prima di iniziare l'attività oggetto dell'appalto, prendere visione dei rischi riportati nel documento in parola e riconsegnarlo al Committente vistato per accettazione.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato dinamicamente, in funzione dell'evoluzione dell'affidamento. Il DUVRI, come peraltro il DVR, debbono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi e sulla quale il DLC ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'affidamento.

Il DUVRI deve essere:

- integrato con il Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR);
- indipendente dal Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR);
- finalizzato a gestire i rischi interferenziali;
- unico per tutti gli appalti che comportano rischi tra loro interferenti.

Il DUVRI non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta infatti immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

L'intero procedimento che porta all'elaborazione del DUVRI è finalizzato ad enfatizzare le situazioni più pericolose dei rischi interferenti, ad individuare le procedure per le lavorazioni critiche necessarie alla gestione dell'appalto, a pianificare preventivamente le sequenze spazio-temporali delle diverse attività, a valutare tutti i rischi interferenti con una metodologia sistematica, a predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione/riduzione/gestione dei rischi interferenti ed a fornire chiare informazioni agli Appaltatori su eventuali obblighi previsti nelle aree di lavoro oggetto dell'appalto.

Si precisa che si parla di interferenze nel caso in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e nel caso specifico, trattandosi di un servizio da prestare nelle aree verdi, ovvero area pubblica, anche con il cittadino e con qualunque altro soggetto a vario titolo presente nell'area medesima.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro dell'impresa committente, finalizzato a:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi interferenti sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

Il presente Documento ha quindi lo scopo di fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, le informazioni sui potenziali rischi interferenti esistenti nelle aree pubbliche e negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.

Una volta espletata la gara d'appalto e definito l'appaltatore, il DUVRI può essere integrato secondo le modalità definite al paragrafo 17.

In occasione dello svolgimento delle singole attività in appalto, le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna area potranno essere meglio precisate al momento dell'intervento mediante un Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (si veda Allegato 2).

Tutti i verbali di cui sopra costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il RUP e il Responsabile Tecnico, nominati appositamente dall'Ente, dovranno sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel DUVRI, esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

3. Identificazione e descrizione del servizio appaltato

3.1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione, la realizzazione e l'espletamento di un sistema integrato di servizi e di lavori, ovvero la combinazione di tutte quelle azioni tecniche ed amministrative volte a mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, la costante qualità, l'efficienza e la funzionalità della rete stradale del Comune di Parma e delle relative pertinenze, con piena responsabilità sui risultati da parte dell'Assuntore.

In particolare, rientrano nel campo di applicazione del presente Duvri i **servizi di sgombero neve e servizio antighiaccio**. L'Assuntore è tenuto all'esecuzione del servizio di sgombero neve e prevenzione antighiaccio nel periodo compreso tra il 15 Novembre al 31 Marzo dell'anno successivo, garantendo comunque l'espletamento del medesimo anche al di fuori del periodo sopra citato, mediante attivazione delle seguenti operazioni:

- Predisposizione di idoneo e specifico **Piano Neve** (da presentare all'atto della partecipazione alla gara). Lo stesso costituisce parte integrante e di dettaglio del presente DUVRI.
- Istituzione di un **Centro Operativo** (con almeno un tecnico referente reperibile h24, il cui numero di telefono verrà comunicato alle forze dell'ordine ed ai referenti dei servizi sensibili) che per tutto il periodo sopra richiamato possa in ogni momento 24/24h, prefestivi e festivi compresi, attivare tempestivamente gli interventi previsti dal presente contratto all'insorgere di eventi climatici;
- Interventi antighiaccio;
- Depositi ispezionabili per stoccaggio sale e cloruri;
- Sgombero ed esconduzione neve;
- Reperibilità di uomini e mezzi nella quantità minima seguente:

	SVINCOLI e TGZ	GRANDE VIABILITA'	CENTRO STORICO	PARMA SUD	PARMA NORD	Prevenzione Ghiaccio	SOMMANO
MEZZI SPARTINEVE con lama oltre 2,00 m.	15	25	11	35	29		115
MEZZI SPARTINEVE con lama inferiore 2,00 m.			10	12	12		34
PALE per caricamento e spalatura			3	3	3		9
AUTOCARRI con portata superiore a 3,5 t.			4	4	4		12
AUTOCARRI con portata inferiore a 3,5 t.			11	16	13		40
MEZZI SPARGISALE						15	15
MEZZI SPARGICLORURO						7	7
OPERAI SPALATORI			24	25	24		73
TECNICI	3	3	5	5	5	4	25
SOMMANO	18	28	68	100	90	26	330

Tutte le caratteristiche del saranno riportate nel Piano Neve presentato all'atto di partecipazione alla gara e saranno vincolanti per l'Appaltatore.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

IMMAGINI ESEMPLIFICATIVE DEL PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI E RELATIVE DOTAZIONI DI SICUREZZA PREVISTE



Mezzi sparti neve con pala – Svincoli e tangenziali



Mezzi spargisale



Operaio spalatori con pala motorizzata



Operaio spalatore con pala manuale



Bobcat spartineve



Trattore con pala spartineve

3.2. Durata e importo dei lavori

L'appalto avrà durata di **3+3 anni** a partire dal verbale di consegna e presa in carico dei beni. La Committenza si riserva a suo insindacabile giudizio e in forma unilaterale, salvo il diritto dell'Appaltatore di non accettare, la facoltà di rinnovare il presente contratto fino ad un massimo di ulteriori due anni, anche con due rinnovi successivi.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

L'importo dei servizi di sgombero neve e antighiaccio ammonta complessivamente a € 3.811.500,00, IVA di legge esclusa.

3.3. Aree di lavoro

L'area di lavoro consiste essenzialmente nella viabilità del Comune di Parma.

3.4. Elenco soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto

- Ditta appaltatrice del servizio
- Pubblico
- Personale di Parma Infrastrutture S.p.a. e del Comune di Parma

3.5. Materiali di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento delle attività è previsto l'impiego del seguente materiale:

- Cloruro di sodio
- Calcio cloruro

3.6. Macchine ed attrezzature di lavoro di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento delle attività previste in appalto è previsto l'utilizzo delle seguenti macchine e attrezzature:

- veicoli da trasporto
- mezzi spartineve
- mezzi spargisale e spargi cloruri
- autocarri, bobcat e pale

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE
PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

4. Dati del Committente

Ragione Sociale	Parma Infrastrutture S.p.a.
Amministratore Delegato	Prof. Avv. Giorgio Pagliari
Datore di Lavoro Committente	ing. Albino Carpi
Direttore Tecnico	ing. Marco Ferrari
Responsabile Unico del Procedimento	ing. Matteo Mochi
Indirizzo, Città e CAP	Largo Torello de Strada 15/A, Parma 43121
E-mail (indirizzo pec)	parmainfrastrutture@pec.it
Telefono	0521/031745
Fax	0521/031825
Partita IVA	02346630342
Posizione CCIAA	PR - 230255
Posizione Inps	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	ing. Gregorio Bussi di Reggio Emilia
Tel., Cell., e-mail	

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

5.Documentazione da fornire al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto dovranno essere consegnati, da parte dell'appaltatore, i seguenti documenti:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (**CCIAA**);
- **DURC** in corso di validità;
- autocertificazione da parte dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di **idoneità tecnico professionale** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 (come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) (si veda Allegato 1);
- Elenco dei **lavoratori** e delle **macchine, impianti e/o attrezzature** che verranno impiegati per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto;
- Nominativi del seguente personale dell'Impresa (**organigramma per la sicurezza**): Datore di Lavoro, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), Medico competente, Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RLS), o, se non nominato, il RLST competente per territorio, Soggetti incaricati dal Datore di lavoro di verificare l'attuazione delle misure di sicurezza presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- Dichiarazione di avere adempiuto gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Dichiarazione di avere recepito il DUVRI trasmesso dal Datore di lavoro Committente.

GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE E DELLE RELATIVE
PERTINENZE DEL COMUNE DI PARMA

DUVRI

6. Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentante legale)	
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
N° Polizza RCO/RCT	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	
Tel., Cell., e-mail	
Coordinatore Piano Neve (CPN)	
Tel., Cell., e-mail	
Preposto (se diverso dal responsabile dei lavori)	
Tel., Cell., e-mail	

7. Impresa/e Sub-Appaltatrice/i

Ragione Sociale	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)	
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
N°. Polizza RCO/RCT	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	
Tel., Cell., e-mail	
Responsabile dei lavori	
Tel., Cell., e-mail	
Preposto (se diverso dal responsabile dei lavori)	
Tel., Cell., e-mail	

9. Descrizione dettagliata delle attività svolte dall'appaltatore

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono esclusivamente servizi a misura, come di seguito elencati:

9.1. Servizi a misura

- Sgombero neve
- Spargimento sale e cloruri

Di seguito si riporta una breve descrizione di ogni singola attività:

9.2. Servizi a misura: sgombero neve

Si tratta delle operazioni di sgombero neve effettuate con bobcat e mezzi spartineve.

9.3. Servizi a misura: spargimento sale e cloruri

Si tratta dello spargimento di sale e cloruri effettuato con mezzi idonei

10. Metodologia di analisi dei rischi

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, la valutazione in oggetto si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Pertanto, la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze, lasciando ai singoli datori di lavoro il compito di valutare i rischi specifici delle attività delle imprese.

Per l'analisi dei rischi dapprima si procederà con un'analisi ambientale dei luoghi oggetto dell'appalto per valutarne i rischi intrinseci e specifici. Per la riduzione di tali tipologie di rischio verranno individuate le necessarie misure di prevenzione e protezione da adottare.

In un secondo momento si passerà all'analisi dell'attività specifica oggetto dell'appalto e quindi alla valutazione dei rischi indotti dall'attività stessa nel luogo di lavoro. A questa valutazione farà seguito la proposta di soluzioni organizzative da adottare per la riduzione di tali rischi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CLASSIFICAZIONE E DEL RISCHIO	BASSO	1	INFORTUNIO DI MODESTA ENTITÀ GUARIBILE IN POCHI GIORNI
	MEDIO	2/3	INFORTUNIO CON INVALIDITÀ REVERSIBILE
	ALTO	4/7	INFORTUNIO CON EFFETTI DI INVALIDITÀ PARZIALE PERMANENTE
	MOLTO ALTO	8/16	INFORTUNIO CHE PUÒ AVERE CONSEGUENZE QUALI DECESSO O INVALIDITÀ TOTALE E/O PERMANENTE

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	CALCOLO INDICE DI RISCHIO	<table border="1"> <tr> <td colspan="6" style="text-align: center;">R = Probabilità X Danno</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">P</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: center;">12</td> <td style="text-align: center;">16</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">9</td> <td style="text-align: center;">12</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">D</td> </tr> </table>					R = Probabilità X Danno						P						4	4	8	12	16		3	3	6	9	12		2	2	4	6	8		1	1	2	3	4			1	2	3	4	D
	R = Probabilità X Danno																																															
P																																																
4	4	8	12	16																																												
3	3	6	9	12																																												
2	2	4	6	8																																												
1	1	2	3	4																																												
	1	2	3	4	D																																											
PROBABILITA' CHE SI VERIFICH L'EVENTO	4 = Altamente probabile -Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; -Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni																																															

		<p>operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.);</p> <p>-Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.</p> <p>3 = Probabile</p> <p>-La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto;</p> <p>-E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno;</p> <p>-Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.</p> <p>2 = Poco probabile</p> <p>-La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi;</p> <p>-Sono noti rarissimi episodi già verificatisi;</p> <p>-Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</p> <p>1 = Improbabile</p> <p>-La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti;</p> <p>-Non sono noti episodi già verificatisi;</p> <p>-Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</p>
	<p>ENTITA' DEL DANNO</p>	<p>4 = Gravissimo</p> <p>-Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale;</p> <p>-Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</p> <p>3 = Grave</p> <p>-Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale;</p> <p>-Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</p> <p>2 = Medio</p> <p>-Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile;</p> <p>-Esposizione cronica con effetti reversibili.</p> <p>1 = Lieve</p> <p>-Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile;</p> <p>-Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</p>
	<p>PIANO DI AZIONE</p>	<p>R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza</p> <p>R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine</p> <p>R > 1 Azioni correttive da programmare</p> <p>R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione</p>

11. Analisi ambientale: rischi intrinseci e specifici e individuazione delle misure di prevenzione e protezione

I luoghi sede delle attività lavorative sono i margini stradali dove sono collocati i cordoli oggetto d'intervento.

La presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessaria la valutazione dei rischi intrinseci e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione riportate nei paragrafi seguenti.

11.1. Utilizzo delle strade da parte dell'utenza

RISCHIO: potenziale rischio di urti e investimenti per non adeguata fruizione della viabilità per la presenza di mezzi d'opera e operai

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: il personale dell'impresa esecutrice deve mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di invadere il meno possibile le corsie di marcia e segnalare opportunamente le aree in cui si sta operando

11.2. Accesso alle strutture da parte dell'utenza

RISCHIO: potenziale rischio di urti e investimenti indotto all'utenza per la presenza di mezzi d'opera

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: il personale dell'impresa esecutrice deve mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di invadere il meno possibile le corsie di marcia e segnalare opportunamente le aree in cui si sta operando

11.3. Utilizzo dei DPI

RISCHIO: potenziale rischio di urti e investimenti indotto per il mancato o scorretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: tutti i lavoratori devono essere dotati dei DPI di I e II categoria necessari in funzioni delle lavorazioni che devono effettuare; il preposto effettua controlli circa il corretto utilizzo dei DPI.

11.4. Comportamento dei dipendenti

RISCHIO: potenziale rischio di urti e investimenti indotto per mancata/insufficiente informazione

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: l'utenza deve essere informata dell'attività dell'impresa esecutrice tramite idonea segnaletica opportunamente dislocata. L'utenza non deve interferire con l'impresa appaltatrice e la stessa con i suoi dipendenti non deve eseguire manovre e/o operazioni che non siano di propria competenza. L'impresa dovrà impiegare per il presente appalto esclusivamente personale adeguatamente formato, addestrato e in possesso di esperienza nell'ambito dei lavori stradali. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed imminente daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. I dipendenti dell'impresa appaltatrice devono essere muniti ed esporre idoneo tesserino di riconoscimento.

11.5. Produzione di rumore e polveri durante le lavorazioni

RISCHIO: potenziale rischio indotto all'utenza per la presenza polveri e rumore

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: i macchinari e le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice devono essere rispondenti alle normative cogenti per il controllo delle emissioni polverose e rumorose. Occorre valutare le condizioni di traffico al fine di definire le modalità migliori di intervento.

11.6. Smaltimento rifiuti

RISCHIO: potenziale rischio indotto all'utenza per la presenza di rifiuti

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	1	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: garantire le procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui solidi e liquidi, attraverso lo smaltimento presso discariche autorizzate e nei tempi tecnici strettamente necessari. Se necessario, individuare con la Committenza gli spazi e le aree per lo stoccaggio temporaneo in dipendenza del tipo di rifiuto.

11.7. Condizioni non previste dal presente documento

RISCHIO: potenziale rischio indotto all'utenza per condizioni non valutate

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: nel caso in cui si presentassero rischi diversi da quelli fin qui valutati, oppure se per esigenze lavorative l'impresa appaltatrice dovesse apportare cambiamenti all'attività lavorativa programmata, il Responsabile della ditta deve darne comunicazione preventiva alla Committenza. Lo stesso si ritenga valido nel caso in cui ci fosse la necessità di far operare contemporaneamente più aziende nelle medesime aree, creando possibili rischi da interferenze.

I Preposti hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al Responsabile della ditta (Centrale Operativa) ogni eventuale rischio diverso da quelli fin qui valutati al fine di organizzare congiuntamente alla Committenza le eventuali e opportune misure di prevenzione e protezione necessarie aggiornando/integrando il presente DUVRI.

12. Analisi dell'attività: rischi indotti e proposta di soluzioni organizzative

Dall'analisi della specifica attività effettuata dall'impresa appaltatrice deriva una serie di rischi dovuti a possibili interferenze causati dall'attività stessa. A fronte delle situazioni individuate vengono elencate le misure e le soluzioni organizzative da adottare da parte della Committenza e dell'Appaltatore per ridurre i rischi da interferenza.

POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA: Investimenti e urti da movimentazione mezzi e attrezzature

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	4	MEDIO

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

La ditta deve predisporre il proprio Piano Operativo di Sicurezza. La Committenza deve informare il personale di servizio sul comportamento da tenere e sul rispetto delle aree di cantiere

POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA: Utilizzo di sostanze chimiche

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	1	BASSO

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Consegnare alla Committenza la scheda di sicurezza del prodotto da consultare in caso di bisogno.

POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA: Rumore, polveri, gas, vapori

PROBABILITA'	DANNO	RISCHIO
1	1	BASSO

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

L'impresa appaltatrice deve concordare con la Committenza le giornate e gli orari in cui effettuare le lavorazioni.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel caso subentrassero possibili rischi e conseguenti interferenze non considerate nel presente documento, si riporta l'elenco indicativo delle procedure adottabili per la loro risoluzione:

- Informazioni sui rischi presenti nell'area dei lavori;
- Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto;

- Informazione sulle altre attività in contemporanea;
- Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
- Assegnazione di zone di lavoro specifiche e delimitate (con specifica separazione) e separazione delle attività;
- Pianificazione e controllo degli interventi a rischio;
- Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi;
- Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi;
- Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area in cui si svolgerà l'appalto;
- Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario (traffico nelle corsie e attività nelle aree e spazi espositivi limitrofi, ecc.);
- Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto;
- Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi;
- Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro;
- Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc...;
- Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.

Una volta individuata l'impresa appaltatrice, questa parte del documento dovrà essere rielaborata per la rivalutazione dei rischi indotti reali dell'attività lavorativa, tenendo conto della tecnologia e delle specifiche modalità organizzative, temporali ed esecutive proprie dell'impresa.

13. Formazione e informazione dei lavoratori

Ai fini della gestione in sicurezza è indispensabile che il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice abbia attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi. L'avvenuto adempimento agli istituti relazionali dovrà essere dimostrato da attestazioni rilasciate da Enti Formatori abilitati.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si evidenzia che gli argomenti trattati nell'espletamento degli istituti relazionali devono essere relativi ai diritti e ai doveri dei lavoratori, l'abbigliamento e i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, i contenuti del DUVRI, i rischi specifici per ogni singola fase, i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza, il rischio chimico, il rischio biologico, la prevenzione incendi ed il relativo piano di emergenza, etc.

14. Aggiornamento del DUVRI dopo la gara d'appalto

Il Committente, al fine di promuovere il coordinamento tra i datori di lavoro coinvolti, attiva un dialogo sulle misure da adottare. Al riguardo:

- mette a disposizione, prima della stipula del contratto, il DUVRI a tutti i soggetti interferenti tra loro o comunque presenti negli stessi ambienti di lavoro;
- ove lo ritenga necessario, indice una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
- modifica il DUVRI sulla base del confronto e delle decisioni assunte in coordinamento con gli operatori economici coinvolti.

A sua volta, l'appaltatore si impegna a collaborare con il Committente per l'aggiornamento, ove necessario, del DUVRI dapprima prendendone visione e quindi presentando eventuali proposte di modifica o integrazione al DUVRI per, ove possibile, migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e organizzazione aziendale.

Il Committente, in occasione di nuove o modificate attività o cessazione attività di imprese/lavoratori autonomi a contratto, effettua un aggiornamento della valutazione delle interferenze, ripercorrendo il ciclo delle azioni del presente diagramma.

A tal fine, in coordinamento con tutti gli operatori economici interessati, ove necessario:

- promuove eventuali integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
- indica una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
- integra o aggiorna il DUVRI individuando le misure migliorative;
- adeguа i contratti interessati, rideterminando i costi della sicurezza;
- promuove la sottoscrizione del DUVRI aggiornato;
- stipula nuovo contratto o revisione e modifica del contratto d'appalto/d'opera o servizio o fornitura in esecuzione.

Naturalmente l'integrazione e sottoscrizione del DUVRI, precedono la stipula dei nuovi contratti o la modifica dei contratti originali.

15. Gestioni situazioni di Emergenza

Numeri per la chiamata dei Soccorsi

Centrale Operativa: RIF. PIANO NEVE

Capi Zona: RIF. PIANO NEVE

TIPO DI EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONO
Incendio, crolli, altro	 Vigili del Fuoco	112
	 ENEL	800/630819
	 AZIENDA GAS ACQUA	800-343434
Infortunio	 Pronto soccorso	118
Ordine pubblico	 Carabinieri	112
	 Polizia	113
Soccorso pubblico	 Polizia Municipale di Parma	0521 218000

16. Costi della sicurezza

I costi per la sicurezza riconosciuti dall'appaltante sono quelli derivanti dalle misure predisposte per eliminare o limitare le interferenze che si possono creare nei luoghi di lavoro e contenute nella presente sezione del DUVRI.

Sgombero neve e servizio antighiaccio									
C01.043.095	Segnali di divieto e obbligo Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, con scotolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universale saldati sul retro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I.								
	b diametro 60 cm	50,00		50,00		50,00	cad.	29,33	1.466,50
C01.043.105	Cartello FIG. Il 383 art. 31 "lavori in corso" Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, con scotolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universale saldati sul retro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II.								
	d diametro 60 cm	60,00		60,00		60,00	cad.	36,84	2.210,40
F01.085.025	Stivali Stivali a norma UNI EN ISO 20345, con tomaia in pelle idrorepellente, fodera antifreddo, suola antiscivolo a antistatica in PU, categoria di protezione S3 SRC, lamina antiforo, puntale in acciaio; costo di utilizzo mensile								
	appalto	40,00	1,00	40,00		40,00	a paio	11,08	443,20
F01.088.030	Giubbotti Indumenti di sicurezza segnaletici ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili, conforme alla normativa EN 340 e EN 471; costo di utilizzo mensile: giubbotto imbottito, antivento, cuciture termonastrate per una completa impermeabilità, trapunta interna con ovatta in poliestere da 170 g, varie tasche, collo alto a fascia cappuccio fisso con coulisse a scomparsa nel collo, polsini elasticizzati interni alla manica, chiusura con zip e bottoni fino a tutto il collo nascosti da pattina								
	appalto	30,00	1,00	30,00		30,00	cad	7,54	226,20
F01.088.060	Pantaloni Indumenti di sicurezza segnaletici ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili, conforme alla normativa EN 340 e EN 471; costo di utilizzo mensile: pantaloni antivento in nylon 100% e poliuretano impermeabile, cuciture termosaldate internamente, dotati di girovita elasticizzato con elastico di regolazione								
	appalto	30,00	1,00	30,00		30,00	cad	4,86	145,80
F01.097.005	Cassetta medicazione Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il DLgs 81/08 da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi, dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm								
	b dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm	4,00	1,00	4,00		4,00	cad.	3,45	13,80
	Riunione preliminare Riunione preliminare annuale di Cooperazione, Coordinamento e Sicurezza								
	appalto	3,00		3,00		3,00	a corpo	280,00	840,00
	Riunione periodica Per ogni Riunione integrativa di Cooperazione, Coordinamento e Sicurezza								
	appalto	12,00		12,00		12,00	ora	54,51	654,10
TOTALE ONERI SICUREZZA SGOMBERO NEVE E SERVIZIO ANTIGHIACCIO									6.000,00

17. Considerazioni finali

I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente, ogni modifica ai processi lavorativi indicati al momento della stesura del presente documento e/o di introduzione di nuovi rischi.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze, o DUVRI, vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati di seguito nella sezione firme.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti, che hanno partecipato alla redazione, si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

Si ricorda inoltre che l'appaltatore/lavoratore autonomo, per quanto di sua competenza, deve garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa alle lavorazioni assegnate, nel rispetto delle normative vigenti, sia per quanto riguarda le modalità operative che per le macchine/attrezzature impiegate.

18. Firme per la Cooperazione e Coordinamento

Per l'appaltante:

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	ing. Albino Carpi	
RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO	ing. Matteo Mochi	

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente):

IMPRESA	FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
	DATORE DI LAVORO		

Luogo e Data: _____

Allegato 1

Autocertificazione dell'appaltatore art.26 comma 1 D.Lgs. 81/08

Art.47 DPR 445/00

Ditta appaltatrice/esecutrice dei lavori:

Contratto per lavori di:

Il Sottoscritto in qualità di della ditta Appaltatrice/Subappaltatrice

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza, a svolgere i lavori commissionati/affidati;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono adeguatamente informati e formati:
 - sui rischi specifici cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta;
 - sui rischi da interferenze (se presenti), con i lavoratori della ditta Committente tramite DUVRI elaborato da quest'ultima e trasmessoci come parte integrante al contratto;
 - sui rischi ambientali presenti all'interno dei luoghi di lavoro individuati;
 - sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione;
 - sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali dei propri rischi e su quelli risultanti (eventualmente) dal DUVRI;
- di assumere la piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la Previdenza Sociale in favore dei propri dipendenti, nonché dagli obblighi derivanti dal C.C.N.L. cui l'impresa Appaltatrice è soggetta, impegnandosi ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono in possesso della relativa idoneità sanitaria;
- di essere coperto, a proprie spese, dalle assicurazioni obbligatorie in favore dei propri dipendenti, dalle altre assicurazioni previste dalla legge, nonché da assicurazione privata di responsabilità civile per danni verso persone (propri dipendenti, dipendenti della Committente, terzi) e verso cose (della Committente e/o terzi) con istituto di Assicurazione;
- di confermare la regolarità contributiva INPS e l'avvenuto pagamento dei premi INAIL;
- che la Società ha ottemperato a quanto stabilito dall'art.15 (Misure di tutela e obblighi) e 28 (oggetto della valutazione dei rischi) del D.Lgs. 81/08;
- di aver fornito ai lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- che l'azienda non ha in corso nessun provvedimento di sospensione o interdittivi del lavoro e dell'attività.

Data

Timbro e Firma dell'Appaltatore

.....

Allegato 2

Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento

IMPRESA APPALTATRICE :

CONTRATTO:

Data

Luogo

Presenti:

- per la Committenza:

- per l'Appaltatore:

Analisi dei rischi specifici del luogo in cui verrà svolta l'attività dell'appaltatore, aggiuntivi rispetto a quelli individuati nel DUVRI, e delle possibili interferenze:

Misure di protezione specifiche e soluzioni organizzative da attuare per eliminare o ridurre al minimo le interferenze:

Tali misure di protezione e soluzioni organizzative sono state concordate tra la Committenza e l'Appaltatore.

Firme per presa visione e accettazione

.....

.....